



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

SETTORE VIII

Centri Storici e Verde Pubblico

Ragusa ibla P.zza Pola - Tel. 0932 676781-Fax 0932 220004

E-mail g.colosi@comune.ragusa.it

OGGETTO: Lavori di fornitura ed installazione di standardi nel centro storico di Ragusa

FOGLIO PATTI

E

CONDIZIONI



IL DIRIGENTE

ART.1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto: la fornitura ed installazione di standardi nel centro storico di Ragusa e l'esecuzione di tutte le opere necessarie per la loro installazione a regola d'arte;

Più precisamente:

- Fornitura e installazione di n°10 standardi per manifesti funerari da ubicare nel centro storico di Ragusa zona A e B1 del P.R.G. vigente;

ART.2 AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo delle forniture e dei lavori compresi nel presente appalto ammonta a € 23.500,00 (diconsi euro ventitremilacinquecento/00) di cui € 17.788,76 per fornitura a base d'asta e € 5.009,30 per somme a disposizione. La categoria dei lavori delle opere generali e specializzate secondo l'allegato A del Dpr. N. 34 del 25/01/2000 è OS24.

Nei prezzi si intendono compresi tutti gli oneri derivanti alla ditta assuntrice dalla accettazione del presente foglio patti e condizioni.

ART.3 DESIGNAZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

Le forniture che formano oggetto del presente appalto, possono riassumersi come appresso:

- Fornitura ed installazione di N.10 standardi per manifesti funerari da collocarsi a Ragusa Ibla in Piazza G.B. Odierna, Piazza Duomo, Largo Camerina, Piazza Repubblica, Largo San Paolo, Santa Maria delle Scale e Santa Lucia; a Ragusa in Piazza San Giovanni, Via Roma angolo via G.B. Odierna e nel cimitero di Ragusa nella Vallata San Leonardo;

ART.4 ONERI

Nei prezzi sono compresi i seguenti oneri:

- la fornitura, il trasporto, lo scarico in cantiere, il sollevamento, l'avvicinamento, l'assemblaggio e la posa in opera a regola d'arte di tutti gli standardi forniti, compreso il ripristino dello stato dei luoghi ad installazione avvenuta;
- la fornitura di tutti i mezzi d'opera e i materiali necessari per l'esecuzione dei lavori di installazione e fissaggio al suolo della parte terminale in un plinto di fondazione, compresi gli eventuali scavi e la successiva posa di eventuali ancoraggi per dare l'opera perfettamente eseguita ed utilizzabile;
- la taratura e regolazione come da richiesta del Responsabile del servizio;
- l'eventuale ripristino dei piani di posa degli standardi dopo la loro installazione.

ART.5 ELEMENTI RICHIESTI PER LE FORNITURE

Tutte le forniture di elementi di arredo urbano devono essere conformi alle normative vigenti anche in campo europeo e devono inoltre rispondere alle caratteristiche sottoelencate:

Le descrizioni sono da intendersi come specifiche e vincolanti nella forma e nella composizione dimensionale.

Descrizione standardi:

lo standardo è formato da elementi in ghisa UNI EN 1561 e acciaio S235J UNI En 10219-1 zincato a caldo secondo norma UNI EN ISO 1461 e alluminio, il tutto corrispondente per forma, misure e decori vari al disegno che del progetto fa parte integrante.

Lo standardo è composto come segue:

- 1) da due tubi in acciaio di diametro 60mm dotate di murature alte 350mm da cementare al plinto di fondazione.
- 2) da due elementi decorativi in acciaio caratterizzati dal taglio inclinato, fissati alla sommità dei tubi di sostegno.
- 3) Da un pannello strutturale, costituito da un corrugato metallico a disegno trapezoidale racchiuso, mediante incollaggio, tra due lamiere piane e una cornice verniciata RAL 7016 lucido. Il pannello viene inserito da appositi attacchi sui tubi di sostegno e fissato tramite viti M8. L'altezza totale fuori terra dello standardo finito è di 2120 mm e largo 1670 mm, con spazio pubblicitario di 1010 larghezza per 1410 altezza in mm. La protezione delle superfici in ghisa è da ottenersi attraverso la sabbiatura, una mano di Primer epossidico bi componente al fosfato di zinco, una mano applicata per immersione di primer sintetico a base di resine alchiliche, una mano a finire di smalto alchilico. La protezione delle superfici in acciaio zincato è da ottenersi attraverso una mano di primer epossidico bi componente e una mano di smalto alchilico ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera finita e montata a perfetta regola d'arte.

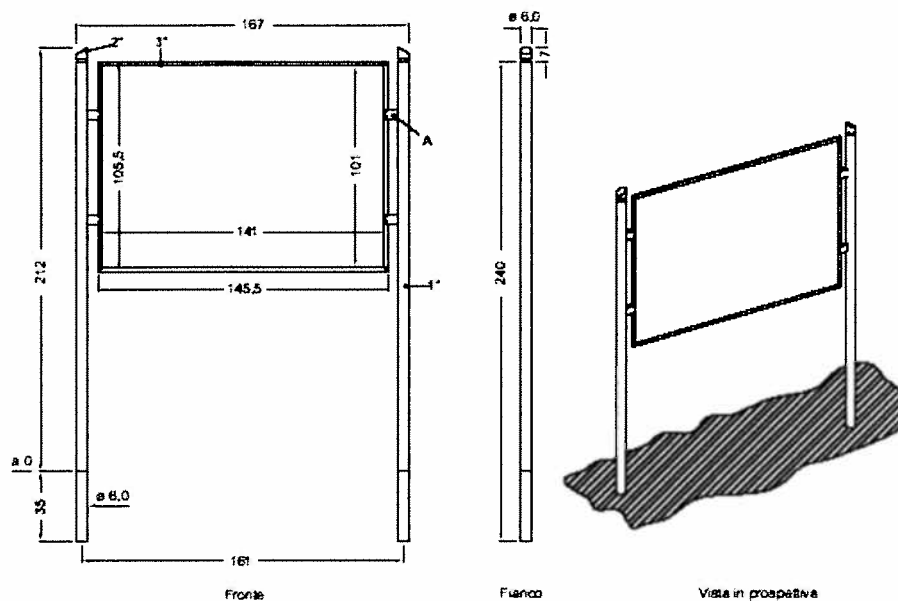
Fissaggio al suolo tramite inghisaggio della parte terminale delle gambe in un plinto di fondazione 0.35x0.35x0.40

Dimensioni bacheca

Altezza = 2.12 ml.

Lunghezza = 1.67 ml.

Diametro = 6,0



ART.6

ELEMENTI CHE DEVONO ESSERE ALLEGATI ALL'OFFERTA DELLA DITTA

La Ditta dovrà allegare al plico contenente l'offerta, a pena di esclusione, per ogni singola attrezzatura, i seguenti documenti:

- depliant e schede tecniche originali e conformi a quanto espressamente elencato all'art.5.
- schemi costruttivi e di montaggio.
- Programma di manutenzione.

Si precisa che la mancanza degli elencati elementi in sede di gara comporterà l'automatica esclusione dalla gara.

ART.7

DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte del contratto da stipulare con la Ditta aggiudicataria il presente Foglio Patti e Condizioni

ART.8 CONSEGNA DELLE FORNITURE

Alla notifica della avvenuta aggiudicazione da parte della Giunta Municipale, la Ditta assuntrice delle forniture dovrà immediatamente procedere alle forniture, salvo diversa disposizione in merito del Responsabile del servizio.

ART.9 ORDINE DA TENERSI NELLO SVILUPPO DELLE FORNITURE

La Ditta svilupperà le consegne nel modo che crederà più conveniente per darle compiute entro il termine stabilito dagli articoli 8 e 10, coordinandole con i lavori previsti negli oneri di cui all'art. 4.

In ogni caso gli elementi di arredo non dovranno essere mai lasciati in condizione di pericolo per l'utenza durante lo svolgimento dei lavori.

L'Amministrazione fa salva la facoltà di modificare l'ordine e il calendario di esecuzione delle varie consegne in base a quanto fosse imposto dalle circostanze.

Il Responsabile del servizio avrà inoltre facoltà insindacabile di sospendere in qualsiasi momento una parte o anche tutta la consegna in corso di esecuzione, sia per esigenze tecniche che in conseguenza di particolari necessità non prevedibili. Il Responsabile del servizio ne informerà immediatamente, con comunicazione scritta e motivata, la Ditta che non potrà avanzare eccezione alcuna o domanda per compensi di sorta non previsti dal presente capitolato.

ART.10 TEMPO UTILE PER DARE COMPIUTE LE FORNITURE-PENALE-PROROGHE

Il periodo utile per dare perfettamente compiute e utilizzabili tutte le forniture oggetto dell'appalto è stabilito in giorni **150 (centocinquanta)** naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di stipula del contratto, così come indicato nel precedente art.8.

La locuzione "giorni consecutivi" è da intendersi nel senso che non sarà tenuto conto di qualsiasi ritardo nell'inizio delle forniture o di interruzioni durante la esecuzione delle stesse per qualsiasi motivo, fatta eccezione per le sospensioni ordinate dal Responsabile del servizio.

Per ogni giorno di ritardo nella ultimazione delle forniture rispetto alla scadenza del periodo utile come sopra stabilito, la Ditta soggiacerà ad una penale di € 50,00 (euro cinquanta), fermo restando il diritto per l'Amministrazione appaltante di rivalersi delle maggiori spese e danni derivanti dal ritardo stesso.

Qualora tuttavia si verificassero circostanze del tutto particolari, sarà facoltà dell'Amministrazione di concedere, a suo insindacabile giudizio, proroghe sul periodo utile per la ultimazione delle forniture dietro richiesta scritta e motivata della Ditta.

La data di effettiva ultimazione delle forniture e dei lavori risulterà da apposito verbale che il Responsabile del servizio, dopo gli accertamenti del caso, stilerà al completamento delle forniture e dei lavori di cui al presente Foglio Patti e Condizioni, in contraddittorio con la Ditta esecutrice.

ART.11
DANNI PER CAUSE DI FORZA MAGGIORE

I danni dipendenti da causa di forza maggiore saranno accertati con la procedura stabilita dall'art. 14 del Capitolato Generale (D.M. 19/04/2000 n.145 e dall'art.139 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554. Si fa presente che per causa di forza maggiore si intendono anche scioperi di categoria e pubbliche calamità e non sarà considerata forza maggiore la mancanza, per qualsiasi ragione, di materiali occorrenti per l'esecuzione dei lavori.

ART.12
EVENTUALI FORNITURE NON PREVISTE

La Ditta esecutrice non può per nessun motivo introdurre variazioni di sorta nella esecuzione delle forniture senza averne ricevuto l'ordine da parte del Responsabile del servizio; in caso contrario la Ditta non potrà pretendere alcun aumento di prezzi o indennità per le variazioni effettuate ed anzi sarà tenuta ad eseguire senza alcun compenso le eventuali modifiche che il Responsabile del servizio riterrà opportuno di ordinare, nonchè risarcire l'Amministrazione appaltante degli eventuali danni ad essa derivanti per le suddette variazioni. Fanno eccezione i casi di assoluta urgenza nei quali la Ditta dovrà sollecitamente prestarsi a richiesta anche verbale da parte del Responsabile del servizio. In questi casi l'Amministrazione potrà tuttavia sospendere l'esecuzione dei lavori ordinati d'urgenza, pagando alla Ditta le spese per i medesimi già sostenute all'atto della sospensione.

ART.13
PAGAMENTI

Alla Ditta esecutrice verrà corrisposto il pagamento delle forniture e dei lavori effettuati in unica soluzione, all'emissione da parte del responsabile del Servizio del verbale di regolare ultimazione delle forniture e dei lavori previsti in perizia e oggetto dell'appalto di cui all'art.3 del presente foglio patti e condizioni.

La liquidazione della somma spettante avverrà tramite mandato del tesoriere entro 30 gg dalla presentazione della fattura.

Art. 14
Osservanza delle Leggi

Per quanto non sia in contrasto con le condizioni stabilite dal presente Foglio Patti e Condizioni e dal contratto, l'esecuzione delle forniture è soggetto alla legislazione vigente in materia di pubbliche forniture D.L. 358/92 ed in particolare dalla L.R. n° 7 del 02/08/2002 come modificata dalla L.R. n° 7/2003.

Art. 15
Cauzione

La ditta aggiudicataria è obbligato a costituire una cauzione nei termini di legge del 10 per cento dell'importo di aggiudicazione.